



# Comune di Forlì

DIREZIONE GENERALE

*Unità Progetti Europei e Relazioni Internazionali*

## **BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN MATERIA DI RELAZIONI INTERNAZIONALI**

### **1. PREMESSA**

1. In attuazione dell'art. II dei "Principi generali e programmatici" dello Statuto, il Comune di Forlì promuove e sostiene lo sviluppo di una rete di relazioni e rapporti internazionali tra enti, istituzioni ed associazioni di vario genere aventi sede o attività nel suo territorio e i corrispondenti organismi di paesi esteri, privilegiando di norma i rapporti coi comuni coi quali ha istituito relazioni stabili.
2. In applicazione del "Codice X - Testo unificato dei regolamenti comunali in materia di concessione di contributi ed altri vantaggi economici", si invita a presentare domanda di concessione di contributi per iniziative/progetti/scambi che si intendono presentare per l'anno 2019 in materia di relazioni internazionali.

### **2. SOGGETTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO**

1. I contributi sono concessi a favore di persone, enti pubblici o privati che hanno la residenza o la sede nel Comune di Forlì, per iniziative o attività senza fini di lucro da svolgersi nel territorio del Comune o nei paesi esteri, preferibilmente con quelli con i quali il Comune intrattiene rapporti stabili. Quando le iniziative o le attività sono realizzate nel territorio del Comune di Forlì, i contributi possono essere concessi anche a soggetti esterni.

### **3. ATTIVITÀ AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO**

1. I contributi sono concessi per progetti/attività che rientrano in una delle seguenti tipologie:
  - a. progetti/iniziative (di cui all'art. 34, comma 1 lettera a del Codice X): progetti organici, anche intesi come attività ed iniziative plurime fra loro collegate dall'unicità del tema proposto, implicanti in via preferenziale relazioni di reciprocità con partner di paesi stranieri. Rientrano in questa fattispecie anche attività di solidarietà e cooperazione internazionale.

I progetti devono specificare puntualmente e con chiarezza gli obiettivi, le azioni che saranno sviluppate e relative modalità e gli output a cui tali azioni daranno luogo ed risultati conseguiti. L'assenza di tali elementi pregiudicherà l'assegnazione del contributo.

b. scambi tematici (di cui all'art. 34 comma 1 lettera b del Codice X) intesi come progetti, iniziative o attività aventi carattere di reciprocità nei confronti dell'estero che si esplicano in un soggiorno all'estero di un gruppo forlivese e, reciprocamente, di un soggiorno a Forlì di un gruppo estero.

2. Sia i/le progetti/iniziativae sia gli scambi tematici devono rispettare i seguenti requisiti:

- internazionalità del contenuto;
- spese di viaggio di norma a carico dei partecipanti. Pertanto il contributo del Comune non potrà intervenire nel caso in cui le uniche voci di spesa del progetto sono relative alle spese di viaggio.
- ospitalità garantita preferibilmente presso famiglie.

In particolare, per quanto riguarda gli scambi scolastici, è raccomandata la partecipazione attiva allo scambio di almeno i due terzi (2/3) del gruppo classe.

3. Saranno tenute in particolare considerazione le proposte che avranno ad oggetto le seguenti tematiche:

- I. i giovani;
- II. l'ambiente e le energie rinnovabili;
- III. la lotta alla povertà e all'esclusione sociale
- IV. il patrimonio culturale ed in particolare attività connesse con la Rotta Culturale Europea "ATRIUM - Architecture of Totalitarian Regimes of the 20<sup>th</sup> century in Europe's Urban Memory". Per maggiori informazioni sulla Rotta "ATRIUM" consultare il sito [www.atriumroute.eu](http://www.atriumroute.eu)

#### **4. COME FARE DOMANDA**

1. Le domande di ammissione ai contributi dovranno pervenire, debitamente bollate ai sensi del DPR 26/10/1972 n. 642, al Comune di Forlì – Unità Progetti Europei e Relazioni Internazionali - Piazza A. Saffi, 8 47121 FORLÌ entro il giorno **30 novembre 2018** (farà fede il timbro postale se spedite per posta o la data di ricevimento del Protocollo comunale, se presentata a mano).

2. Eccezionalmente sono prese in considerazione domande di ammissione ai contributi presentate oltre il termine stabilito, a condizione che si riferiscano ad attività di particolare rilevanza (rispondenza con i criteri generali fissati dal bando, ecc.) non prevedibili in data anteriore alla scadenza del termine sopra richiamato. In tal caso il contributo è subordinato alla sussistenza di economie di bilancio.

3. Le domande dovranno essere redatte su apposito modulo predisposto dall'Unità Progetti Europei e Relazioni Internazionali del Comune di Forlì corredate dallo "Schema attività Allegato A) alla Domanda di Concessione di contributo per attività internazionali" debitamente compilato in ogni parte.

Tale modulo con relativo schema, nonché il sopraddetto Codice X, sono scaricabili dal sito internet [www.comune.forli.fc.it](http://www.comune.forli.fc.it) (in "Bandi/Gare/Concorsi/Consulenze assegnate", indi "Categoria", indi "Bandi per contributi") oppure ottenibili via posta elettronica previa specifica richiesta all'indirizzo [peri@comune.forli.fc.it](mailto:peri@comune.forli.fc.it)

#### **5. CRITERI DI SELEZIONE E AGGIUDICAZIONE**

1. L'assegnazione dei contributi avviene secondo i seguenti parametri di valutazione:

- ◆ carattere di innovazione
- ◆ ricaduta sul territorio
- ◆ coinvolgimento della cittadinanza (parametro quantitativo differenziato per scambi e progetti)
- ◆ numero di Paesi esteri coinvolti
- ◆ grado di diffusione/sensibilizzazione della cultura europea
- ◆ coerenza tra azioni proposte, obiettivi e budget previsto

2. In particolare l'entità del contributo sarà definito assegnando per ciascuno dei parametri sopra indicati un giudizio da "sufficiente" a "buono" a "distinto" a "ottimo". Quindi per ogni progetto si opererà una valutazione di sintesi con l'assegnazione di un giudizio da "sufficiente" a "buono" a "distinto" a "ottimo" cui corrisponde il seguente range di contributi assegnabili:

Per quanto riguarda i progetti:

Sufficiente: € 0,00  
 Buono: da € 100,00 a € 900,00  
 Distinto: da € 901,00 a € 2.000,00  
 Ottimo: da € 2.001,00 a € 4.000,00

Per quanto riguarda gli scambi tematici:

Sufficiente: € 0,00  
 Buono: da € 100,00 ad € 300,00  
 Distinto: da € 301,00 ad € 700,00  
 Ottimo: da € 701,00 ad € 1.000,00

**6. LIMITI DI IMPORTO DEI CONTRIBUTI**

1. Per i progetti o le iniziative di cui al precedente art. 3 c.1 lett. a), i contributi sono concessi entro il limite massimo del 40% della spesa preventivata e, comunque, per un importo massimo non superabile di € 4.000,00.
2. Per gli scambi di cui alla precedente art. 3 c.1 lett. b), i contributi sono concessi entro il limite massimo del 30% della spesa preventivata e, comunque, per un importo massimo non superabile di € 1.000,00.

**7. TEMPISTICHE E AMMISSIBILITA' DELLA SPESA**

1. Le domande pervenute entro il termine sono istruite dall'Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali del Comune di Forlì, il quale provvede entro il 31 marzo 2019 e, comunque, subordinatamente all'approvazione del bilancio comunale da parte del Consiglio Comunale, a comunicare al richiedente l'esito della valutazione.
2. Entro 30 giorni dalla data di protocollo della comunicazione di concessione del contributo, il beneficiario dovrà dichiarare l'accettazione del contributo comunicando altresì la data di avvio del progetto che dovrà comunque avvenire entro l'anno 2019.
3. I progetti devono avere una durata massima di 12 mesi salvo proroghe non onerose, debitamente motivate, non superiori a 10 mesi, autorizzate dal Comune di Forlì.

4. Nel caso di progetti o di scambi tematici (non scolastici) la spesa è ammissibile a partire dal 1 gennaio 2019. Pertanto, in sede di dichiarazione di accettazione del contributo la data di avvio delle attività dovrà coincidere con la data della prima spesa che si intende inserire nella rendicontazione.
5. Per gli scambi tematici scolastici il periodo di implementazione delle attività e l'ammissibilità della spesa possono coincidere con l'anno scolastico.
6. In caso di mancata concessione del contributo le spese sostenute restano a totale carico del richiedente.

#### **8. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA E NARRATIVA**

1. Il contributo concesso sarà erogato secondo le seguenti modalità:
  - a) per i progetti/iniziative:
    - 60% in anticipo ad accettazione del contributo. A tal fine in sede di dichiarazione di accettazione del contributo e di comunicazione della data di avvio delle attività progettuali, il beneficiario dovrà anche produrre dichiarazione di responsabilità in relazione all'assoggettamento a ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del 2° comma dell'art.28 del DPR 29/9/73 n.600, unitamente alla comunicazione delle coordinate bancarie.
    - 40% a rendicontazione finanziaria e narrativa presentata e approvata
  - b) per gli scambi:
    - 100% a rendicontazione finanziaria e narrativa presentata e approvata
2. Ai sensi del D.Lgs 118/2011 (nuovo sistema di contabilità degli Enti Pubblici), per i progetti la cui conclusione è preventivata per l'anno 2020, ma che vengono conclusi e rendicontati in anticipo entro il 31/12/2019, il contributo a saldo sarà comunque erogato nell'anno 2020. Pertanto l'indicazione del/delle periodo/date di avvio e conclusione dei progetti in sede di presentazione della domanda di contributo è finanziariamente rilevante.
3. La rendicontazione finanziaria e narrativa dovrà essere presentata da parte del beneficiario entro 4 mesi dalla conclusione delle attività unitamente a lettera di accompagnamento che contenga esplicita richiesta di erogazione del contributo. Essa dovrà essere resa con dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, utilizzando l'apposito modulo fornito dal Comune e compilata dettagliatamente ovvero dovrà contenere l'elenco puntuale dei documenti di spesa fiscalmente validi con indicazione di percettore, importo, data del documento e tipologia di spesa e l'elenco delle entrate.
4. I costi valorizzati dovranno essere dichiarati in apposita/e dichiarazione/i da allegare allo schema sintetico di rendicontazione finanziaria.
5. Poiché il contributo comunale concorre alla copertura delle spese di progetto/scambio:
  - 5.1 Qualora, in sede di consuntivo, le spese sostenute risultassero totalmente coperte da altre entrate, il contributo decade.

5.2 Qualora la differenza fra le entrate (non rientrando nel computo il contributo concesso) e il consuntivo delle spese risultasse inferiore al contributo concesso, il contributo viene diminuito fino al pareggio di bilancio.

5.3 a) In caso di minore spesa rispetto a quella preventivata, il contributo viene proporzionalmente diminuito in maniera tale che esso non superi la percentuale definita in sede di assegnazione (vedi esempio 1), b) ed in ogni caso non oltre il pareggio di bilancio (vedi esempio 2).

Esempio 1:

Se Budget previsionale € 1.000,00 – contributo concesso € 300,00 = 30% del budget

Se Rendicontazione: Totale spesa € 800,00

Totale entrata € 200,00

disavanzo € 600,00

ne consegue che il contributo del 30% viene ricalcolato sull'importo di € 800,00 = € 240,00

Esempio 2:

Se Budget previsionale € 1.000,00 – contributo concesso € 300,00 = 30% del budget

Se Rendicontazione: Totale spesa € 800,00

Totale entrata € 600,00

disavanzo € 200,00

ne consegue che il contributo erogato sarà € 200,00.

5.4 Nei casi di cui sopra il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme già percepite o della eventuale parte eccedente.

6. La rendicontazione narrativa, ossia la descrizione delle attività di progetto realizzate ed il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi, dovrà essere accompagnata da copia del materiale prodotto con il progetto, a titolo di esempio: volantini, adesivi, brochure, atti di convegno, filmati, pubblicazioni, ecc.

7. Con riferimento alle proposte correlate con la Rotta Culturale Europea ATRIUM, nel caso in cui le attività svolte ed il relativo materiale prodotto dovessero risultare contrari allo spirito della Rotta stessa, in particolare per quanto riguarda il rifiuto di ogni apologia o revisionismo storico nei confronti dei regimi totalitari, dittatoriali o autoritari, si procederà alla revoca del contributo concesso, con obbligo del beneficiario di restituzione dell'anticipo di cui alla precedente comma 8.1 lett. a), ed alle eventuali azioni legali a salvaguardia dell'immagine del Comune di Forlì.

## **9. SPESE AMMISSIBILI**

1. Sono ammissibili le spese:

- previste dal piano finanziario del progetto,
- congrue e coerenti con le attività approvate e realizzate,
- documentate con fattura o scontrino fiscale o ricevuta e simili intestate al soggetto beneficiario.

2. IVA: Le spese rendicontabili sono al netto di IVA se il soggetto beneficiario ne è esente oppure ha il diritto al suo rimborso. Nei casi in cui l'IVA resti comunque a carico del soggetto beneficiario va invece inclusa nelle spese sostenute.

3. Categorie di spesa:

3.1 Le spese possono essere *in cash* o sotto forma di contributi in natura.

Sono *in cash* quelle pagate con bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno circolare (non trasferibile), assegno di conto corrente bancario (non trasferibile), carta di credito ed i pagamenti in contanti. Rientrano in questa categoria anche i costi per personale dipendente e le spese generali.

Le spese generali possono essere rendicontate forfettariamente, senza l'indicazione di specifiche voci di spesa, per un importo massimo pari al 2,5 % del costo totale del progetto.

Nelle spese generali rientrano le spese amministrative (es.: fax, telefono, carta, cancelleria, ecc.).

3.2 Contributo in natura, attrezzature, materiali, locali

a) Contributo in natura è quello che ogni beneficiario mette a disposizione con risorse proprie. Gli apporti in natura riguardano le risorse umane volontarie, oltre ai beni utilizzati per la realizzazione delle attività.

La valorizzazione di prestazioni volontarie non retribuite è determinata tenendo conto del tempo effettivamente prestato e delle normali tariffe relative all'attività eseguita, in vigore nel luogo in cui si rende la prestazione.

L'apporto valorizzato con cui si è contribuito a realizzare il progetto deve essere rendicontato tramite apposita dichiarazione del beneficiario.

b) Attrezzature, materiali

L'utilizzo di attrezzature, materiale e beni di proprietà del beneficiario può essere considerato quale apporto in natura e pertanto può concorrere alla formazione del budget e rientrare fra le spese ammissibili, da rendicontarsi tramite apposita auto-dichiarazione.

Il valore di tali apporti è determinato tenendo conto del tempo di utilizzo del bene e delle normali tariffe orarie/giornaliere in vigore nel luogo in cui si rende la prestazione qualora si fosse affittato il bene in questione.

c) Locali

L'utilizzo nell'ambito del progetto di locali di proprietà del beneficiario può essere considerato quale apporto in natura e pertanto può concorrere alla formazione del budget e rientrare fra le spese ammissibili, da rendicontare tramite apposita auto-dichiarazione.

Tali spese sono considerate ammissibili per un valore massimo pari al costo di affitto di un locale equivalente sul mercato locale.

**10. INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ART. 13-14 DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679**

1. Il Comune di Forlì in qualità di titolare (con sede in Piazza Saffi, 8 – pec: [comune.forli@pec.comune.forli.fc.it](mailto:comune.forli@pec.comune.forli.fc.it); Centralino: +39 0543 712111), tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con l'elaborazione dell'istanza.
3. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività del titolare o del responsabile o della intervenuta revoca dell'incarico del RPD, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea ed indicati nell'informativa dettagliata.
5. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).  
L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Titolare, Comune di Forlì con sede in Piazza Saffi,8 - 47121 Forlì - pec: [comune.forli@pec.comune.forli.fc.it](mailto:comune.forli@pec.comune.forli.fc.it) oppure il Responsabile della protezione dei dati: e-mail [privacy@romagnaforlivese.it](mailto:privacy@romagnaforlivese.it)
6. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Bando, si rinvia alle disposizioni contenute nel “Testo unificato dei regolamenti comunali in materia di concessione di contributi ed altri vantaggi economici - Codice X”.

Per informazioni o chiarimenti rivolgersi all'Unità Progetti Europei e Relazioni Internazionali - Via Giorgina Saffi, 18, nella persona del RUP Cristina Vallicelli, tel. 0543/712919.

Resta inteso che la concessione dei contributi è vincolata alla realizzazione delle attività indicate nella domanda e all'effettiva disponibilità di bilancio.

Il Direttore Generale  
(Dott. Vittorio Severi)

*(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*